



COORDINAMENTI E FEDERAZIONI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO CASERTA

Caserta 02/11/18 - Prot. UNI 06/18

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Bruno FRATTASI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Ufficio Relazioni Sindacali Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Viceprefetto Silvana LANZA BUCCERI

Al Dirigente dell'area operativa Sanitaria con funzioni Ispettive degli uffici del CNVVF
Dott. Giovanni DE CILLA

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Campania
Dott. Ing. Giovanni NANNI

Al Prefetto di Caserta
S.E. Dott. Raffaele RUBERTO

Al Presidente della Provincia di Caserta
Dott. Giorgio MAGLIOCCA

Al Comandante Prov. Vigili del Fuoco di Caserta
Dott. Arch. Luciano BUONPANE

Alle OO.SS. Nazionali e Regionali V.V.F.
CGIL CISL UIL CONFISAL CONAPO

“Siamo sotto attacco”. Queste le parole del Ministro all'ambiente **Sergio COSTA** in un suo intervento su tutte le testate giornalistiche.

A difendere la popolazione da questo **attacco** e tutelare il territorio in prima linea ci siamo noi, i Vigili del Fuoco di Caserta, impegnati negli ultimi mesi in tutti gli incendi dei siti di stoccaggio rifiuti che hanno interessato la nostra martoriata provincia, da Bellona a Pastorano, dalla L.E.A. di Marcianise fino ad arrivare al CDR di San Tammaro.

La necessità dell'impiego di unità VV.F. in interventi rilevanti, comporta inevitabilmente un decremento di personale inserito nel dispositivo di soccorso ordinario in ambito Provinciale, con conseguenti ricadute negative sul dispositivo di soccorso medesimo considerando anche che dal giorno 30/10/2018 è terminata la cosiddetta convenzione **“Terra dei Fuochi”** tra Regione Campania ed il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che prevedeva un potenziamento d'organico per tali eventi eccezionali.

A parere delle scriventi occorre nell'immediato attivare un dispositivo straordinario che tenga conto anche delle condizioni in cui il personale VV.F. è costretto ad operare, ne riduca i pesantissimi carichi di lavoro e preveda per gli stessi indagini ambientali finalizzate alla valutazione dell'esposizione per via inalatoria o per contatto, il monitoraggio della eventuale contaminazione dispersa e/o depositata sulle superfici e sui DPI oltre ad un incremento delle risorse economiche per la gestione del parco automezzi e delle attrezzature.

Chiediamo inoltre che vengano impartite specifiche disposizioni in materia di autoprotezione personale e se necessario attivare procedure di profilassi preventiva in attesa dei risultati delle verifiche effettuate a tutela del personale VV.F. che mette a rischio ogni giorno la propria salute per salvaguardare un'intera comunità.

Sicuri in un rapido e positivo riscontro porgiamo, distinti saluti

CGIL. VV.F.
Graniello Gaetano

FNS CISL
Gallo Antonio

UIL PA VV.F.
Fusco Luca

CONAPO V.F.
Leonetti Gianfranco

CONFISAL V.F.
Di Sarno Antonio